

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00235661

ESC - Ente schedatore S76

ECP - Ente competente S119

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione lampada pensile

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia TV

PVCC - Comune Montebelluna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1855

DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1860
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	punzione
AUTN - Nome scelto	Bottacchi Pietro
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1834
AUTH - Sigla per citazione	00001627
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Mariani Giuseppe
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1834
AUTH - Sigla per citazione	00001633
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito veneto
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	128
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il corpo delle lampade e' strutturato in tre sezioni ciascuno indipendente e mobile rispetto all'altra. La parte centrale funge da raccordo ed al suo interno si innestano ad incastro le altre due. Essa e' sagomata a fascia cilindrica riccamente decorata a sbalzo sulla superficie con nastri geometrici e volutiformi nonche' motivi vegetomorfi. Due cornici sbalzate ad intreccio delimitano i bordi superiore ed inferiore. Tre teste maschili ricavate per fusione a cera persa (vuote) sono applicate sporgenti dalla fascia centrale., intercalate simmetricamente rispetto a tre appendici a voluta con decorazioni vegetali, fuse ed applicate che fungono da sostegno per le catenelle. La sezione superiore e' a forma di imbuto rovesciato, schiacciato verso la base, completamente liscia con modanature verso l'imboccatura sulla quale e' posta una coroncina mobile decorata a palmette e lavorata a traforo. La sezione inferiore e' sagomata a campana rovesciata a

doppio corpo la parte svasata sbalzata con lunghe baccellature incavate che raggiungono il bordo superiore, quella inferiore a cupolino con vistosa decorazione a festone floreale. Appendice terminale piriforme ornata di castoni e fregi fitomorfi sbalzati. Il cupolino di raccordo delle catenelle non fa parte della composizione originale della

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza marchio

STMQ - Qualificazione civile

STMP - Posizione Sul collo della parte superiore Sugli elementi della catenella Sugli elementi della catenella Sul co

STMD - Descrizione Aratro di MI FELIX SANSON CAROLA POLIN CONIUGES ANNO 1855 D.D.D. L T M Piccola incudine Mondo e Trioni P amorino B

NSC - Notizie storico-critiche

Esemplare di grande interesse per la ricercatezza formale nel disegno assi movimentato e nella decorazione che si avvale di tecniche di lavorazione del metallo diverse dalla fusione e cera persa allo sbalzo. Entrambe le lampade sono rimaneggiate nell'assemblaggio di alcune loro parti, come le catenelle e i cupolini sommitali di sospensione facenti parte di un'altra serie di sei lampade pensili conservate nella medesima chiesa opera dell'argentiere vicentino Luigi Merlo. Problematica si presenta l'attribuzione di questi oggetti in quanto risultano delle discordanze tra la punzonatura riscontrata e le fonti d'archivio consultate. Il punzone di bottega rinvenuto solamente su di una delle due lampade si riferisce all'argentiere milanese Bottacchi Pietro il quale opero' tra il 1834 ed il 1855 circa. L'Archivio Prepositurale di Montebelluna ci fornisce al contrario una abbondante documentazione (elenchi, ricevute, commissioni) che attribuirebbe la manifattura di codeste due pensili all'argentiere milanese Giuseppe Mariani all'insegna dell'Ercole che squarcia il Leone. Citiamo solamente una lettera di commissione per una lampada d'argento inviata all'argentiere di Milano Giuseppe Mariani dal Prevosto Andrea Brunello nella quale viene specificatamente descritta la nostra lampada con l'iscrizione dedicatoria. Possiamo avanzare l'ipotesi che il menzionato argentiere G. Mariani una volta ricevuta l'ordinazione per la fattura degli oggetti in questione avesse a sua volta commissionato la realizzazione presso la bottega di Pietro Bottacchi milanese e suo contemporaneo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo SPSAE VE 2824F801

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1992

CMPN - Nome

Musco S.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Fossaluzza G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Cailotto C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Cailotto C.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)